



**VALSUGANA**

Alla Cassa Rurale raggiunto un valore di cessione del credito superiore ai 40 milioni

# Superbonus oltre 350 le domande

**MASSIMO DALLEDONNE**

VALSUGANA - Oltre 350 domande presentate. Un valore di cessione del credito di oltre 40 milioni di euro. Le richieste del Superbonus 110% ha fatto il pieno presso gli sportelli della Cassa Rurale. Previsto dal Decreto Rilancio è una ottima occasione per migliorare l'efficienza energetica delle abitazioni sotto diversi aspetti, dall'isolamento termico alla gestione efficiente dell'energia. «Da parte nostra - ricorda il direttore generale Paolo Gonzo - ci siamo subito attivati per accogliere le richieste e non esito a definire entusiasta la risposta. Tutto questo grazie alle modalità semplificate di prenotazione e avvio della pratica che hanno permesso a tutti gli interessati di interagire con i nostri consulenti bene e velocemente». Tantissime le domande presentate presso gli sportelli dislocati sia sul territorio di competenza trentine che quello veneto. Domande che devono far sì che, l'edificio interessato, ad intervento ultimato compia il salto di due classi energetiche. Per questo motivo diversi clienti e soci hanno deciso di cedere il

credito d'imposta alla Cassa Rurale ed avere subito la liquidità e la disponibilità necessaria.

Indispensabile un check up completo dell'immobile, interessati dai lavori, da parte di un tecnico di fiducia su cui si è deciso di realizzare un cappotto termico, sostituire la caldaia o gli infissi. Alla Cassa Rurale Valsugana e Tesino deve essere presentata una dichiarazione, a firma del tecnico, ed una dettagliata relazione degli interventi previsti.

Lavori che dovranno essere realizzati entro la fine del 2021.

Ma le richieste non si sono fermate e per andare incontro alle esigenze del territorio la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, tramite Cassa Centrale Banca, offrirà gli strumenti necessari per acquisire ulteriori cessioni di credito.

Ancora il direttore generale Paolo Gonzo. «Da soli, forse, non potremmo far fronte a questi numeri, ma dalla metà di ottobre contiamo di poter mettere in campo anche queste altre opportunità di sfruttare il Superbonus. In questo modo - conclude il direttore generale - riuscire a soddisfare tutte le richieste».

